

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arrotrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si rinnovano automaticamente.

Si corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.

Anno XI - N 216

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditt. A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore. Quae vicit mundum, vincat et ipsa mod. PAVANIS Archiep. Ultrava.

Lunedì 26 Settembre 1910

Perchè protestiamo

Non per insistere sull'appello lanciato sabato, ma per chiarire la situazione e il significato della protesta dei cattolici italiani — che la stampa liberale e socialista si studierà di travisare con la malafede che per lei è divenuta seconda natura — ritorniamo oggi all'argomento del discorso ventisettembre del sindaco di Roma Ernesto Nathan: discorso pronunciato non dal sindaco della città eterna, ma dal massone Ernesto Nathan, in veste di sindaco.

La protesta dei cattolici italiani non muove dalla dimostrazione ventisettembre, dalla commemorazione della breccia di Porta Pia, e dalla caduta del Potere temporale. Ogni anno si fece tale commemorazione ed i cattolici non si strinsero assieme, come fanno quest'anno, per emettere una solenne protesta. Non che i cattolici d'Italia abbiano lasciato solo il Papa a reclamare reiteratamente la sua sovrana indipendenza; non che sia sorta una specie di acquiescenza allo stato attuale, come definitivo, come ideale. No.

Ideali non sono le condizioni attuali del Sommo Pontefice, e lo dimostra proprio il presente fatto che nella capitale cattolica del mondo, nella sede del Papa, un sindaco della Massoneria, parvenu sindaco di Roma, può ingiuriare i trenta milioni di cattolici italiani, le centinaia di milioni dei cattolici di tutto il mondo; può ingiuriare il Papa, le verità più essenziali della Fede, senza che Chi diede parola solenne di far rispettare la legge delle guarentigie — che dovrebbero essere le grandi mura giuridiche dell'incolumità della dignità pontificale — pubblicamente ripari il torto. L'attuale stato di cose non è dunque ideale e non può essere definitivo. Tuttavia i cattolici italiani lasciano passare le dimostrazioni ventisettembre in ricordo del fatto d'arme che creò l'attuale situazione, perchè, sinceri amici della Patria, attendono fidenti, nella conservazione, l'evoluzione politica guidata per insortabili vie della Provvidenza che a suo tempo riesca a far convenire il bene della Chiesa — che sta in cima ad ogni aspirazione — e il bene dell'Italia. I cattolici, appunto perchè cattolici, non vogliono essere dei sovversivi, senza però rinunciare d'una linea sola al diritto di vera, reale, effettiva indipendenza, necessaria al Sommo Capo della Chiesa. Così si chiarisce il nostro abituale contegno.

Se noi oggi quindi protestiamo, questa nostra protesta non ha significato sovversivo, antipatriottico; ma è diretta contro le affermazioni blasfeme di Nathan, toccanti non già le temporalità della Chiesa, ma la sua esistenza divina, la sua missione, i suoi dogmi. Si protesta insomma contro le offese patenti, insolenti lanciate dal sindaco bloccordo di Roma al sentimento e alle convinzioni religiose.

Una protesta quindi non clericale — parliamo pure, per farci intendere dai non convenzuenti, con la terminologia liberale —, ma prettamente cattolica, religiosa, cui possono unirsi non solo i cattolici « non clericali », ma ogni fior di galantuomo che voglia rispettata in Italia l'opinione di

tutti, i convincimenti sinceri di ognuno e — nel caso — quelli della stragrande maggioranza del popolo italiano; che voglia rispettata quell'umile cosa che è la buona creanza. Nathan — ricordiamolo — col suo discorso ha ferito l'Italia, in ciò che a tutti, ai liberali stessi — anzi a questi — è di più sacro: lo Statuto. E' stato lo Statuto offeso — e nel suo primo articolo — dal discorso giudeo-massonico.

Una reazione è avvenuta per fortuna anche nel campo liberale. A Roma è stato il Popolo Romano che ha protestato per primo; gli altri giornali liberali, che pur, quando possono, esaltano il blocco, questa volta non hanno osato difendere il mister di Roma.

La Perseveranza ha riprovato apertamente il discorso bloccordo, e potremmo continuare, ma limitiamo la nostra osservazione alla virata di bordo della Gazzetta di Venezia, la quale s'è schierata contro Nathan. Del Governo... sappiamo solo questo: che la Stefani si affrettò... a non trasmettere il discorso. Chi conosce la deviazione con la quale l'Agenzia ufficiosa circonda ogni gesto di Ernesto Nathan (l'Adriatico non nascose la sorpresa perchè il discorso non era stato trasmesso) vi vede dentro la censura « in casa » posta dal Governo alle intemperanze blasfeme di quella prosa.

Teniamo di far conoscere al lettore un brano del commento, col quale l'Adriatico accompagna la pubblicazione della lettera pontificia. Ecco:

« A che scandalizzarsi delle parole del sindaco Nathan che ha avuto, sui suoi predecessori, che pur sempre inebbrarono alla breccia, il merito indiscutibile di esser più sincero e più veritiero? »

Ciò che ha detto Nathan non è che un piccolo e pallido riassunto di quanto la storia e la critica han già condannato. Il sillabo, il dogma, la missione di Pietro, i santi concili, ma che roba è questa da imporre ancora al pensiero moderno? »

Noi non vi imponiamo nulla, signori radicali: pretendiamo solo che voi non opponiate la rinuncia a convincimenti nostri che sono sacri, che nella nostra mente poggiano su b.s.i. razionali; a sentimenti che toccano le fibre più intime del nostro cuore. Da aggressori — i messeri — si atteggiavano ad aggrediti!

Il dogma: « ma che roba è questa? » Bravi, signori radicali! Bravi nella vostra sincerità! Ma non è questa la favella rudemente franca che usate nei periodi elettorali, quando vi proclamate anticlericali, e non in antireligiosi no. Sinceri oggi, ipocriti ieri e domani nel cimento elettorale. Continuate pure per vostro conto.

E per conto nostro s'elevi solenne unanime la protesta — affermazione di Fede, di venerazione per il Capo mondiale della Cristianità; l'Uno e l'Altro vilmente aggrediti da colui che dall'altare elettorale è stato portato ad usurpare il seggio di primo magistrato nella città eterna... »

è il fatto che affonde, opprime, preoccupa, esaspera, il fatto avvenuto del passato, il fatto che si avvanza fatale con passo più sicuro a misura che l'albaggiante giorno della nuova Italia, rischiara la strada all'ansioso e trepido viandante, il fatto che guida la gente, iscritto fra i dettati della legge che governa l'universo, dalla mano del progresso: sovrasta al pontefice e al sindaco.

Tutto si muove, si evolve, si allarga e gli uomini volgono gli occhi in su; alla ricerca della fede illuminata dal sapere. Se ho offeso la legge, mi auguro di rispondere dinanzi al tribunale; se ho offeso la religione, la coscienza generale, senza intermediario rispondo dinanzi a Dio.

Questa la lettera di Nathan. Faccio sottolineare alcuni passi i quali — a chi attentamente li considera — assieme all'evidente sforzo che vediamo in tutta la lettera di trasportare la polemica nel campo unicamente del Potere Temporale, — danno un significato e aprono un orizzonte alla lettera che voglio rimarcare, nonostante che non un foglio in tutta la stampa abbia emesso apprezzamenti in proposito. La lettera di Nathan appare evidentemente una ritirata: ci sono frasi di così umile rispetto verso l'autorità pontificale che francamente, per me, accusano l'intervento del Governo, al quale Nathan, per paura del seggio, avrebbe ceduto. E nessuna meraviglia che il Governo, di fronte ad una violazione della legge delle guarentigie, all'offesa del primo articolo dello Statuto, avesse potuto procedere alla destituzione di Nathan: una dozzina d'anni fa veniva destituito per aver fatto una visita d'omaggio al Papa, in occasione che da tutto il mondo accorrevano a Roma per le feste giubilari, i fedeli, un altro Sindaco di Roma.

Nathan non può avere scritta quella lettera che sotto tale paura; perchè un pezzo di massone come quello faccia una ritirata di tale fatta di fronte al Pontefice... E che sia apprezzata come una ritirata lo dimostra il fatto della Tribuna che mentre trovò riprovevole il discorso, vede misurata la lettera. Ma è essa misurata? No. Una semplice lettura basta a convincerme.

Infatti Nathan dopo aver tentato di ridurre il suo discorso ad un semplice raffronto politico tra le due Rome al di qua e al di là del 70, ritorna a condannare atti spirituali del Papa, in un lungo periodo, con una cascata meravigliosamente supina che solo in Nathan, incompetentissimo in materia religiosa, materico d'in-

temperanza nella sua formazione politica, non meraviglia. E tanto è verace questo secondo apprezzamento della lettera di Nathan, che i giornali anticlericali ce la vendono addirittura come una « risposta trionfante » di Nathan al Papa.

Il trionfo di questa lettera — singolare prodotto d'una mentalità curiosa e strana — che ribadisce i concetti nel mentre li ripudia — non ha bisogno di essere... illustrato, neppure al lettore meno intelligente.

Merita ora un cenno il confronto tra le due Rome, su cui tanto volentieri insiste Ernesto Nathan. Egli attribuisce alla caduta del Potere Temporale quanto s'è fatto in Roma per 40 anni sia in materia di abbellimento artistico (ma quale?), sia in linea igienica, sia per le scuole.

Il povero uomo non sa che le scuole non sono aumentate solo a Roma per l'incremento della popolazione, e per il maggiore sviluppo generale dell'istruzione. Fatto così evidente che venne messo in rilievo da quel così poco clericale Corriere che non vuole candidature cattoliche.

Qualche giornale trova che la lettera del Papa è un atto sproporzionato al suo scopo: il discorso di Nathan — secondo essi — non meritava né tanto onore, né tanta riprovazione. Costoro dimenticano che un sindaco di Roma, in un corteo e comizio ufficiale, insultò l'essenza spirituale della religione, proprio nella città che ne è prima sede mondiale; in quella città ove l'autorità politica aveva promesso al Capo Supremo sede onorata, senza insulti, senza restrizioni di libertà.

Certo il discorso dell'inglese sindaco era cosa nulla in sé; ma lo pronunciò il primo magistrato di Roma, un ufficiale dello Stato.

Altra arma dei liberali per combattere la lettera papale: la rivendicazione temporale e l'appello alle guarentigie che il Papa — si dice — non vuole riconoscere che quando gli torna comodo. No; non è questa la prospettiva da cui si deve contemplare la situazione.

Il Papa rivendica la sua indipendenza, protestando contro la presa di Roma, in quanto questa gli tolse tale indipendenza, senza riassicurarla come si conveniva colle guarentigie. Richiamando questa mentre vengono violate, non è altro che dimostrare come esse sono insufficienti allo scopo e che il Papa a buon diritto non le riconosce.

La protesta dell'Italia Cattolica

L'ADUNANZA della Direzione Generale dell'Azione Cattolica

Troppo tardi, sabato, ci è giunto da Modena il seguente resoconto:

Oggi, giovedì 22, si è adunata in Modena la presidenza dell'Azione Cattolica e sono intervenuti la Principessa Donna Cristina Giustiniani Bandini, presidente della Unione delle donne cattoliche, il Comm. Pericoli presidente e l'Avv. Amici segretario della Società della Gioventù Cattolica italiana, il Conte Medolago presidente ed il Comm. Rezzara segretario dell'Unione economica sociale, il Dottor Necchi presidente ed il prof. Rosselli segretario dell'Unione popolare, il Cav. Grossi Gondi segretario dell'Unione elettorale anche in rappresentanza del Conte Gentiloni, presidente.

Sono intervenuti altresì i componenti del Comitato locale di Modena con il presidente Conte Bentivoglio ed il March. Filippo Crispolti.

Al principio dell'adunanza venne deliberato e spedito al Santo Padre il seguente telegramma:

Sua Santità Pio X

Roma. Direzione Generale Azione Cattolica Italiana riunita adunanza ordinaria preparazione Congresso Modena, deplorando vivamente recenti offese, umilia Vostra Santità sensi attaccamento filiale proposito incolabile attingere forza animatrice per lavoro fecondo nell'inconscia fedeltà Sede Apostolica, maestro infallibile di verità al mondo, gloria purissima Italia.

Dott. Necchi, presidente di turno. Riguardo al Congresso, rimasero stabiliti i seguenti temi: per le adunanze plenarie: Condizione ed atteggiamento dei cattolici nell'ora presente, affidato al prof. cav. Antonio Boggiano; per l'Unione Popolare: Necessità dovunque, ma specialmente in Ita-

lia, di un centro di cultura e di educazione cristiana e civile della nazione; per l'Unione economica sociale Organizzazioni professionali; per l'Unione elettorale; Tributi locali; — la organizzazione elettorale; Società della gioventù Cattolica Italiana; specializzazione nella formazione della gioventù cattolica.

Il Congresso avrà luogo in Modena dal 9 al 13 del prossimo novembre nel Teatro Storch, e le tessere per peendervi parte possono richiederle alle presidenze delle rispettive Associazioni locali aderenti ad una delle cinque Unioni.

Fu deciso di dedicare al t.m.a di importanza generale da trattarsi dall'avv. prof. Boggiano in diverse adunanze plenarie, perchè possa avere il più ampio svolgimento: in quelle poi delle singole Unioni saranno discussi i temi di ciascuna proposta.

L'alta direzione dell'ufficio di segretario del Congresso è stata affidata al comm. Nicolò Rezzara, coadiuvato dalle segreterie delle singole Unioni.

La direzione poi delle segreterie nell'assemblea di ciascuna Unione è stata affidata ai rispettivi segretari generali che saranno coadiuvati da altri segretari.

Il prof. Rosselli ha riferito sull'incarico avuto di rappresentare la direzione generale al 57.º Congresso cattolico tedesco che ebbe luogo in Augusta il mese decorso, facendo rilevare come il saluto portato a nome delle cinque Unioni italiane riuscisse gradito.

Fu presentato il disegno della tessera definitiva, eseguito dalla scuola paleografica di Grottaferrata, e dove è riprodotta la cattedrale di Modena ed il ritratto di Sua Santità Pio X e motivi tratti dallo stile dell'epoca dei monumenti gotico-lombardi.

La Direzione si è poi trattenuta lungamente su questioni di organizzazione; e prima di sciogliersi ha deliberato di riunirsi nuovamente a Firenze il 23 ottobre prossimo venturo.

L'Unione Popolare, e il discorso Nathan

Di fronte al blasfemo discorso di Ernesto Nathan, dopo la nobile lettera di protesta di S. S. Pio X in cui ben giustamente rileva che i fedeli di tutto il mondo, offesi anch'essi si uniranno ai cattolici di Roma nella protesta e nella preghiera, l'Unione Popolare fra i Cattolici d'Italia non poteva rimanere indifferente. Già con telegramma del Dott. Necchi, presidente di turno della Direzione Generale dell'azione cattolica, manifestò il suo attaccamento al S. Padre ed espresse la sua viva protesta.

Ritenendo poi urgente far conoscere al popolo di quale gravità sia stato il discorso ferocemente antireligioso del Sindaco di Roma e quale dovere incomba ai cattolici di fronte alle provocazioni della setta massonica, l'Ufficio Centrale ha deciso di compilare immediatamente un Foglietto Volante dal titolo significativo *«Ora basta!»* e di curarne sollecitamente la stampa e la diffusione.

Coloro che intendono acquistarne copie possono rivolgersi con cartoline vaglia all'Ufficio Centrale dell'Unione Popolare, Canto dei Nelli, 9 Firenze. Una copia gratis ai soci dell'U. P. 100 copie L. 1,50, 500 L. 7, 1000 L. 13.

La Festa Federale di Somma Lombarda.

Milano, 25. — La festa federale di Somma Lombarda telegrafò a Luzzatti: « 400 associazioni cattoliche milanesi raccolte a Somma Lombarda per la 16.ª festa federale, intorno alla bandiera nazionale sormontata dalla croce di Cristo, riaffermando la loro unione nel programma della loro azione fanno voti che il Governo riconosca nella collaborazione dello spirito cristiano nel progresso civile la miglior garanzia dell'ordine, della libertà e della giustizia. »

Dal Friuli.

Il Circolo giovanile di S. Guarzo (ne daremo domani relazione della benedizione del vessillo avvenuta ieri), telegrafò in questi termini:

Vaticano — Roma S. S. Pio X Circolo Giovanile Sanguarzo occasione onore benedizione Vessillo umilia sensi devozione obbedienza protesta bestemmie Nathan invoca benedizione. Presidente Antonio Smidero

BRUNO E FERRER.

Numero straordinario della « Semente » otto pagine — cent. 2.

In risposta delle gazzarre anticlericali, per il 10, 13, 17 ottobre in onore di Ferrer e Bruno, la « Semente », pubblicherà il 4 ottobre un numero doppio straordinario (fuori d'abbonamento) dal titolo Bruno e Ferrer colla storia semplice e persuasiva dei... meriti dei due... galantuomini. Affrettare le domande dei soliti pacchetti di 10, alla Semente Bologna.

Il Congresso della Tommaso.

In questi ultimi giorni ha avuto luogo ad Ivrea il Congresso annuale della Nicolo Tommaso.

I congressisti ebbero una magnifica accoglienza dalle autorità locali, che parteciparono al corteo grandioso d'apertura, bello di migliaia di persone. Il Municipio offerse anzi un ricevimento.

Vi parteciparono 90 sezioni con un migliaio di congressisti.

Il colera

ufficialmente dichiarato a Napoli

Roma, 25. — Da parecchio tempo si sapeva dell'esistenza del colera a Napoli, ma per evitare le gravi conseguenze commerciali che ne sarebbero derivate i giornali, meno poche non lodevoli eccezioni, ne tacevano, e il Governo si affrettò a smentire ogni notizia che trapelasse. Ma oggi è svanita la speranza di poter isolare i casi senza che si manifestasse la vera epidemia, e Luzzatti pregò il Ministro degli Esteri di avvertire i rappresentanti delle Nazioni della Convenzione che un caso di colera è stato constatato nella capitale del Mezzogiorno.

Viceversa di casi ce n'è altro che uno. Nei giorni scorsi si avevano ad ottantine con cinquantine di morti; gli infetti si ricoveravano al Lazzaretto, prendendo tutte le precauzioni igieniche, ma si definivano affetti da gastro-enterite violenta! La gastro-enterite non domanda misure precauzionali, che si esercitano anche alla Stazione di Roma per i provenienti di Napoli.

Viceversa sabato nessun caso in provincia di Bari, e due soli in quella di Foggia: uno a Trinitapoli ed una a Cerignola.

Due casi furono constatati ieri a Vienna; uno a Brno. A Costantinopoli si hanno tre nuovi casi.

Nathan cerca scusarsi e... ricade nella polemica "Pezo el tacon del buso"

ROMA, 25.

(argo) La Stefani comunica: Il Sindaco di Roma ha inviato ai giornali cittadini la seguente lettera: « Per gli atti dell'ufficio mio, devo rispondere al Consiglio ed alle competenti autorità, da cui lo ripeto, interviene per il discorso del XX Settembre, un rrescritto del Sommo Pontefice all'Eminentissimo cardinale vicario, per stigmatizzare le parole mie al cospetto della cittadinanza, dell'Italia, di tutto il mondo. Il rispetto verso di lui, verso tutto il consorzio civile, impone spiegazione.

Egli dal Vaticano, fulmiando chi sta in Campidoglio, non rende più evidente il tema del discorso, il contrasto fra la Roma del passato e la Roma del presente? Sono colpevoli, come egli dice, nell'anniversario del giorno in cui furono calpestat i diritti della Sovranità Pontificia, di lanciare offese ed ognora maggiori, alla religione cattolica? Ho alzato la voce per lanciare contro il Vicario di Cristo in terra lo scherno e l'oltraggio, o non ho messo invece dinanzi agli occhi dei cittadini uno specchio fedel perchè tutti vi vedessero riflessi gli eventi del passato verificatisi attraverso altro governo, alla volontà, altri insegnamenti altre aspirazioni? »

Non sono io autore ed inventore del bando per esiliare dalla scuola e dai seminari, tutta la stampa periodica; non io ad

immaginare condanne selenni alla democrazia cristiana, ai modernisti, ai sillonisti, a quanti muovono sfiancamente alla ricerca di una fede che concilli intelletto e cuore; tradizione ed evoluzione, sapere e religione; non io a fondere insieme dogma, riso e religione, in guisa di negare la consolazione della fede a chi ad immutabili precetti e volontà degli uomini, non potesse umiliare a cieca sottomissione; non io a creare l'ignoranza che abbandonandosi a superstizioni, brutalmente respinge il sapere; non io a mancare di rispetto alle altrui credenze, diritti, imprescrittibili dell'individuale coscienza, nè tampoco a divenire meno ai riguardi dovuti al Pontefice, all'uomo chiamato all'altissimo ufficio, che, nei limiti consentiti da cuore ed intelletto, sacrifica tutto l'esser suo per amore del bene, secondo i dettami della sua coscienza.

No: come il Sommo Pontefice, dall'alto della cattedra di San Pietro, ha il dovere di dire la verità quale a lui appare, ai credenti, così il minuscolo sindaco di Roma, dinanzi alla breccia di Porta Pia, per lui iniziatrice di una nuova auspiciata era politica e civile, ha eguale dovere dinanzi alla cittadinanza.

Offeso le orecchie di chi afferma calpestat i diritti della sovranità pontificia; ma non è l'uomo, non sono le sue parole;

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

Uno sguardo retrospettivo alle organizzazioni cristiane della Germania

Oggi che l'idea dell'organizzazione operaia è diffusa in tutti i paesi, ed a questo lavoro altrettanto vantaggioso e necessario ci siamo votati ancor noi con fede di cristiani, è utile passare in rassegna il movimento dell'organizzazione operaia cristiana in alcuni centri importanti della Germania. Questo servirà a mostrarci le difficoltà che hanno incontrato le organizzazioni cristiane tedesche prima di raggiungere lo sviluppo e la forza che hanno attualmente; da questo impareremo a misurare il nostro lavoro quando ci sembra di procedere lentamente.

Ramo dell'industria Edile:
Nel circondario di *Karlsruhe* che abbraccia il Granducato del Baden, il regno del Württemberg, l'Alsazia ed i paesi del Palz ed Essen, noi troviamo nel 1905, dopo un lavoro attivo di propaganda, solamente 408 organizzati in 22 sezioni. Nel 1906 salirono a 1003 in 34 sezioni; nel 1907 a 1192. Nell'anno 1908, a motivo della crisi pecuniaria ed industriale, vediamo scendere gli organizzati a 1070 per risalire negli anni successivi.

Nel circondario di *Francoforte* sul Meno vediamo nell'anno 1903, 423 organizzati; nel 1904, 1022; nel 1905, 1701; nel 1906, 2478; nel 1907, 2873; nel 1908, 2032.

La differenza riscontrata dal 1907 al 1908 va dovuta alla crisi, come sopra.

Nel circondario di *Hannover* troviamo nell'anno 1900 670 membri in 6 sezioni. Nel 1902 salirono a 1175 in 12 sezioni. Nel 1904 a 1460; nel 1907 a 3063; nel 1908 a 3044.

Nel circondario di *Colonia* vi fu la prima assemblea generale il mese di aprile dell'anno 1899. Dalla relazione pubblicata dal «Kölnner Kristlichen Arbeiterfreund» risulta che la sezione di *Köln* era di 19 iscritti; quella di *Trechen*, 75; *Hürth* 28, *Rippen* 21, *Riehl* 16, *Sülz* 18, *Düsseldorf* 66; etc.

Nel circondario di *Monaco* di Baviera le difficoltà incontrate non sono inferiori agli altri luoghi. Vari tentativi di organizzazione si fecero nel 1892 e negli anni successivi. Nel dicembre del 1897 l'organizzazione edile portò innanzi al Magistrato di Monaco la domanda di aggiungere al personale tecnico dei lavori edili un controllore operaio, che rappresenti la classe degli operai. In questo tempo venne formulato il desiderio di chiudere il lavoro il sabato sera alle ore 5 e che fossero pagate le ore mancanti al compimento della giornata; ciò che si raggiunse in seguito dopo lunghi sacrifici e perseveranza.

Da principio era stabilito che la quota da pagarsi per ogni membro fosse di Pf. 10 alla settimana, (circa 12 cent.) la tassa d'iscrizione 30 Pf. Ma queste quote basse non erano sufficienti a coprire le gravi spese che si dovevano sostenere per la propaganda e l'assistenza agli operai. I membri tutti vi concorrevano con offerte straordinarie, e troviamo in alcuni luoghi gli operai animati dal migliore spirito di sacrificio; volentersamente portarono al doppio, al triplo la quota settimanale. In seguito ebbero chiara l'idea che così non si poteva andare avanti, che era necessario rinforzare la cassa dell'organizzazione. Venne salutato con gioia il primo congresso che si tenne a Berlino il 4 febbraio del 1901, dove vennero presentate ed approvate importanti modificazioni al regolamento dell'organizzazione.

1. Di fondare una cassa centrale di sussidio.

2. Che il 75 per cento degli introiti provenienti dalle quote sia devoluto alla cassa centrale.

3. Che la quota settimanale obbligatoria sia calcolata nel 10/10 del guadagno giornaliero degli operai.

P. es. Se un operaio guadagna Mk. 2,50 al giorno si pagano all'organizzazione 25 Pf alla settimana. Se 4,00, Pf. 40 alla settimana, ecc.

I primi anni dell'organizzazione edile cristiana nella Germania sono stati assai difficili. Se alla testa di questo movimento operaio non fossero state persone votate al sacrificio, caratteri nobili e forti, l'organizzazione non avrebbe messo radici profonde nel suolo tedesco, gli operai organizzati non avrebbero ottenuto quel successo, non sarebbero elevati a quel grado di benessere economico e morale in cui si trovano oggi. Nei primi 4 anni vi erano soltanto 2600 organizzati, dispersi in tutta la Germania. Gli introiti nell'anno 1828 erano di sol. Mk. 3488. Nell'anno 1908, dieci anni dopo, gli organizzati edili cristiani accrebbero all'importante cifra di 35.301; gli introiti di questi, nello stesso anno, 684.689 Mk!

In dieci anni di vita, l'organizzazione edile cristiana nel ramo dell'industria edile ha incassato la rilevante somma di Mk. 2 milioni 964.218.34; e versò in vantaggio di i suoi aderenti Mk. 2.381.128.63.

E scusatse se è poco!

La morte dell'organo riformista milanese

Milano, 25 — Il consiglio d'amministrazione del «Tempo» di Milano ha deliberato di sopprimere il giornale e di istituire invece un periodico settimanale quale organo del partito.

Oggi stesso il giornale comunica la sua fine con un articolo del direttore on. Treves.

Che sia un servizio fraterno all'Avanti e che Treves passi alla direzione di questo? Un servizio sicuro, questa cessazione, fa al *Secolo*, precludendo all'unione dei partiti popolari.

DALLA PROVINCIA

I primi passi del Sindacato Tessile in Friuli

(Note del Propagandista).

In un numero del *Crociato* di giorni fa si parlava del Sindacato Italiano Tessile. In seguito un nostro amico carissimo ci lasciava sentire i suoi giusti rimproveri perchè siamo così avari di scrivere quattro righe intorno al lavoro che andiamo svolgendo nei nostri paesi per gli operai ed operaie dell'arte tessile.

Riconosciamo questo torto da parte nostra, e di buon grado incominciamo a dire qualche cosa.

Durante il mese di settembre il propagandista operaio G. P. ha visitato diverse località della nostra provincia dove sono operai ed operaie dell'arte tessile, per studiare le condizioni locali degli operai, constatare i loro bisogni e seminare l'idea dell'organizzazione.

I paesi visitati sono Codroipo, Buia, Mels, Gemona, Venzone, Cividale, ed altri luoghi di minore importanza.

Per quanto si presenti difficile, nei nostri paesi l'organizzazione operaia, perchè non si comprende ancora tutta l'importanza di questa ed i vantaggi lusinghieri, preziosi che ne verrebbero agli operai, abbiamo però fondate speranze che in un tempo non lontano avremo delle sezioni fiorenti aderenti al Sindacato tessile che andrà orgoglioso di accogliere tra le sue file questi forti ed onesti lavoratori del Friuli.

Uno di questi luoghi, da noi ultimamente visitati e che ci hanno lasciato ottima impressione, è stata la cittadina di Cividale.

Giungemmo là nel pomeriggio del 14 settembre; alla sera dello stesso giorno tenevamo una riunione delle operaie setaiole nella frazione di Purgessimo, distante da Cividale circa tre chilometri. Non una di quelle operaie hanno mancato al comizio. Era la prima volta che sentivano a parlare del Sindacato tessile, di una organizzazione che non sia il solo ed il vero interesse professionale, vuole con solida base e con sani criteri, ispirati ai principi del cristianesimo rappresentare e guidare tutti gli operai dell'arte tessile nei loro vitali interessi. Era la prima volta che si sentivano ricordato il dovere di entrare nelle file della loro solidarietà e godersi ad un tempo giusti vantaggi.

Erano le 21 suonate quando abbiamo chiuso il comizio; dopo raccolte le adesioni all'organizzazione, fatti i migliori propositi di azione attiva, durata, e incamminammo alla volta di Cividale. La via tortuosa, fiancheggiata di giovani platani, era oscura e deserta. Una brezza frizzante soffiava leggermente tra le fronde dei svelti arboscelli e mi rinfrescava la fronte madida di sudore. Un astro solo risplendeva nello spazio del firmamento, là sopra il Castel del Monté, quasi volesse rischiararci la via e come auguro di lavoro fecondo a vantaggio dei figli del popolo, degli operai della fatica.

Giunta prov. amministrativa DI UDINE.

Affari approvati

Amaro. Contrattazione mutuo per conto del Concorso idraulico di III. categoria. — Azzano X. Regolamento tassa cani. — Gonnars. Tariffa daziaria. — Treppo Grande. Salario stradini comunali. — Cimelais. Aumento stipendio al messo comunale. — Ovaro. Aumento di stipendio alla maestra di Ovaro. — Pordenone. Vendita ritaglio stradale. — Cavazzo Carnico. Eccessiva sovrapposta sul limite legale. — Pontebba. Prestito di L. 20000 per lavori del Cimitero comunale. — Pozzuolo. Aumenti di stipendi impiegati comunali. — Sauris. Concessione combustibile a Pietro Osualdo e di piante a Domini Agostino e Polentari Zaccaria. — Porpetto. Aumento stipendio al segretario e delle guardie compestri. —

Decisioni varie

Tolmezzo. Accettazione legato De Giudici per costruzione cimitero. Esprime parere favorevole. — Bertolico. Cava ghiaia: acquisti fondi, id. id. — Andreis. Ricorso Mosele Pietro per pagamento stipendio. Diffida il com. ad emettere il mandato, salvo a provvedere d'ufficio. — Tarcento. Ponte sul Torre in Sottocenta: proposta di consorzio con Lusevera e Ciserus. Non ha provvedimenti da prendere. — Udine. Tassa famiglia. Accoglie i ricorsi di Fusari Francesco, Moro Luigi, Mozzon Marco e Giuseppe Pepe Alberto, Pischiutta Emilio, Del Negro Giuseppe, Francescato Ferruccio, Mansutti F. sco, Pravisani Santo e Pietro, Berti Gaetano, Gos Raimondo, Feruglio Guido, Marinoni Elvira, Marangoni prof. Giuseppe, Piazza Arturo, Rivieri cav. Mario, D'Adda co. Cinzio, De Paoli Valent., Zamolo Antonio. — Accoglie in parte i ricorsi di Cei Giulia, Tessitor Guido, Pico Emilio, Linussa avv. Pietro, Ersetig d.r. Ugo, Borga Francesco, Della Marina G. B., Rizzi mons. Valentino, Silvestri Luigia ved. Franzolini, Conti Silvio, Fracassetti comm. Libero, Santini Michele, Rossetto Pietro, Bares Amedeo, Gioff Vincenzo, Perin Olimpio, Turchi Lodovico, Ben Luigi, Bernardis Basilio. — Respinge i ricorsi di Camurati cav. Enrico; Cittoni Lucilla, Dal Torso Vittoria, Nardo Lepido, Casa delle Zitelle, Micoli Toscano Giov., Zucchiatti Modotti, Nadig Gaspare. Santi Nicolo, Bastianutti Angelo, Bonora Giovanni, Fontanini Giuseppe, Monari Missio Noemi, Taffoloni Enrico, Zilli Ferdinando, Bolla dott. Ettore, Clivio cav.

Luigi, Regonovo Patrizio, Rinaldi dott. Giov., Ballavitis co. Ugo, Belligo Antonio, Dalan cav. G. B., Peressini comm. Michele, Misani comm. Massimo, Petrozzi Enrico, Fabiano Pasquale, Feruglio Valentino, Giordani Marco, Fabris Angelina, Leoncini Italo, Lietti Angelo, Pasini Vianello Angelica, Ragazzoni cav. Giov., Zanuttini d.r. Prima, Marzuttini Fabris Italia, Dal Torso nob. Enrico e Carlo, Luccarini Alfredo, Buffari Enrico Del Negro Pietro, De Zelo Amedeo, Galussi Gino, Pusietti Ermene-gildo, Zanini Gius. Bressanutti Leonardo, Chiavig Giov. Comini Edoardo, Ellero Valle Teresa, Ravulla Dott. Nino, Zilli Vittorio, Cotta Giuseppe, Angelini Rodigildo, Burigana Ant. o, Di Fiorino Ettore, Furlanetto Ant. o, Gasparini Cesare, Grattoni Virginio-Lazzaro Bertolo, Lugano Domenico, Marcolini Sebastiano, Marriello Cosimo, Volga G. B. Bullo Giuseppe, Chiaruttini Dante, Graozotto Silla, Nani Adolfo, Scarpa Giorgio, Baldin Arminio, Blasig Arduino, Fabbri Carlo, Galante Giov., Minen Domenico, Piana Luigi, Prete Antonio, Topan Gius., Luca Gius., Francia Rodolfo, Rossetti Ettore.

Rinvii.

Buia. Strada di Artega: acquisto fondo — Claut. Affianco beni enfiteutici — Merreto. Reg. Impiegati e salariati.

Cividale

Le corse ciclistiche

(24) indette dalla città riuscirono molto bene. Il tempo splendido ha permesso ed incoraggiato molti forestieri a recarsi nella nostra città. Una folla enorme assiste ai lati della strada.

Fra le personalità notano il sindaco cav. Brosadola, il Commis. cav. Manfredi, il sig. Luigi Supina, il prof. Accordini, i cav. sigg. Piccoli e Moro, il sig. Cucaviz, il cav. Marioni, il co. D. Pace e molti altri.

Le corse incominciano verso le 16.45.

Gli iscritti sono 14, partiti 14.

Ecco i risultati:

«Corsa Cividale» (batteria unica): 1. Buratti, 2. Sinico, 3. Corte Mario.

«Corsa Trieste»: (1. batteria) 1. Rivoldini, 2. Semintendi — (2. batt.) 1. Zorzi, 2. Del Negro.

«Repechage»: 1. Bonanni.

Finale: 1. Rivoldini, 2. Zorzi, 3. Del Negro, 4. Bonanni, 5. Semintendi.

Istruzione obbligatoria.

Il Sindaco avverte che il 3 del p. v. ottobre si cominceranno le iscrizioni alle scuole comunali le quali saranno per ciò aperte dalle ore 9 alle 12 dei giorni feriali.

Le lezioni regolari avranno principio il giorno 17 ottobre alle ore 9. Col giorno 19 stesso mese saranno notate le assenze di quelli che non avessero ottemperato al disposto sull'istruzione obbligatoria procedendo a termini di legge contro quei genitori che vi avessero mancato.

Si raccomanda adunque a tutti i genitori di inscrivere per tempo alle scuole i loro bambini.

Si ferisce col tridente.

Ieri, il ragazzo Pasquale Mario di Gius., di anni 9, da Gagliano, dal fenile della propria casa gettava del fieno nel sottostante cortile, quando si ebbe formato un mucchio, lasciò cadere il tridente che si infilò col manico nel fieno e restò coi denti in aria. Poi, vista la poca altezza, spiccò un salto sul mucchio di fieno, ma disgrazia volle che andasse a battere contro il tridente del quale un dente gli si conficcò nelle guancie ferendogli la mascella.

Prontamente soccorso fu trasportato in casa e medicato d'urgenza. Il dottore lo dichiarò guaribile in 20 giorni s. c.

Stregna

Polemica.

Non ci saremmo certamente curati di prendere la penna in mano se le asserzioni del corrispondente di Stregna nel n. 12 di cotesto pregiato giornale fossero state più conformi a verità.

Il Consiglio non discusse punto sui meriti dell'insegante D. Monaco, e non si meravigliò il corrispondente della mitezza del sindaco sig. A. Duriava, se i consiglieri stessi di Oblizza non ne proposero la nomina.

Nessuna paura, caro mi, nelle ultime elezioni giacché, senza incomodarsi né punto né poco, la vittoria ci arrise appieno, solennemente trionfando il partito avverso che andò questuando voti per ogni dove, tanto da troncare le elezioni in uno dei limitrofi comuni, riconoscendo i patrocinatori loro stretto dovere di accorrere in aiuto ai patrocinati.

Dunque nessuna vendetta contro il D. Monaco, né rappacificazioni di sorta non esistendo già da lunga pezza né Ecce ne Pilato.

Ben meglio avrebbe fatto il corrispondente, se anziché piangere adesso il morto, fosse allora accorso in aiuto col suo illuminato consiglio; avrebbe così salvato i frazionisti di Oblizza, se non da certa castrofi, bensì da qualche vampiro insaziabile, da qualche ceberbo dalle cento bocche. Punto e basta.

I capitani.

S. Vito al Tagliamento

Morto di tetano.

Il ragazzo Angelo Giardi, d'anni 8, da Prodolone, giorni sono, camminando scalzo si ferì con un pezzo di vetro ad un piede. Sviluppatisi l'infezione tetanica, il povero ragazzo cessava ieri di vivere fra orribili spasimi.

Latisana

Consiglio comunale.

(25). Alla riunione consigliare di ieri sera sono intervenuti 12 consiglieri. Presiedeva il presindaco Samuelli.

Quali Ispettrici delle scuole ad unanimità risultarono elette le signore: Tranquilla Cagnolini Pittoni, Ida Giacometti Cavarzana, Rosa Cappellari Bertoli.

A comporre la Commissione disciplinare di vigilanza vennero nominati con voti unanimi: Carlo Peloso Gaspari Presidente del Patronato scolastico, Celso Diego Cassi dott. in farmacia, Pietro Gaspari ragioniere, Ballarin Domenico possidente, Dante Lucco dott. in veterinaria, Giuseppe Picotti possidente, Francesco Bossi negoziante.

Oltre i membri designati dall'art. 4 del Regolamento 6 febbraio 1908, a far parte della Commissione di vigilanza degli obbligati alla scuola furono nominati ad unanimità: Giacomo Anastasia maestro, Olga Samuelli maestra, Domenico Giacometti, Agilberto Tavani, Martinis Pietro, Giovanni Pabroni, Picotto Marco.

In seduta privata.

Sempre ad unanimità vennero nominate a maestre di Gorgo le signorine Pistolesi Francesca e Valle Teresa; a maestra di Latisanotta la signora Cesa Felicità.

Fiori d'arancio.

Stamane si unirono in matrimonio l'esimista signorina Lelia Rossetti di Ermano ed il sig. Giuseppe Ferrari vostro concittadino.

Agli eletti sposi e alle loro spettabili famiglie i nostri sinceri rallegramenti ed auguri.

Cronaca Cittadina

Telefono del CROCIATO 209
Nelle ore fuori ufficio 442

DIARIO SACRO.

Martedì 27 — ss. Co-ma e D.

Fiere e mercati della Provincia
Martignacco.

Il Consiglio Provinciale.

Alle 12 meridiane d'oggi si raccoglie in seduta straordinaria il Consiglio Provinciale.

Mercato-concorso di uccelli.

Ieri mattina nel cortile della Corte d'Assise si tenne il mercato-concorso degli uccelli che non riuscì completo come quello degli anni scorsi. Difatti sul mercato erano stati portati pochissimi campioni dei cantori dell'aria e fra questi solo una minima parte di buoni o eccellenti.

Di attrazzi e oggetti per uccellatori non v'erano che un barile di vischio e qualche gabbia.

La commissione così distribuí i premi agli espositori.

Livotti Luigi di Udine per il miglior toro L. 50.

Comelli Antonio da Nimis 1 premio L. 25 per il miglior fringuello.

Merlini Giosué di Adorngano 2 premio per un fringuello L. 10.

Zampa Emiliano di Martignacco per 1 fringuello L. 10.

Chiandotti Luigi di Leonacco (Tricesimo) per un montano L. 10 primo premio.

Tosolini Valentino di Adorngano secondo premio L. 5 per un montano.

Romano Pietro di Udine per n. 10 civette premio di L. 5.

Merlini Giosué di Adorngano L. 5 per una quaglia.

Bertoldi Antonio di Ara (Tricesimo) per il maggior numero di uccelli L. 25.

Blaolini Felice da Gorizia per il miglior vischio L. 10.

Melchiorre Ettore L. 5 per gabbia, laovi, ecc.

Fontanini Alessandro per prodotti alimentari per gli uccelli L. 5.

Morandini Leonardo L. 5 per un montano.

Iscrizione alle Scuole Professionali via Grazzano N. 28 (sotto l'alto Patronato della Regina d'Italia).

La Direzione ci comunica:

Alla scuola di disegno, si accettano le iscrizioni dal 26 settembre ai 15 ottobre.

Alle scuole di Francese e di tedesco dal 25 settembre ai 12 ottobre.

Alle scuole d'igiene economica dom. ed agraria dal 1 al 15 ottobre 1910.

Alle scuole di lavoro, confezione di biancheria, di sartà, per donne e bambini, di stiratura, di ricamo moderno ed antico ramenda, pizzi, si ricevono le iscrizioni a tutto ottobre.

Si tiene ancora la ripetizione per tutte le scuole elementari, ed un corso di lavoro preparatorio nelle vacanze.

Per la scuola esclusiva di taglio (metodo dell'Istituto di Parigi) si terrà un corso speciale durante l'anno.

A tempo debito se ne darà l'avviso.

„Catechismo Breve“.

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

VARIE DI PROVINCIA

Un grave calcio di cavallo. — Certo Rossi carrodore di Fagagna, venerdì mattina a Pagan Sotavento mentre cercava di togliere i tiranti ad un suo cavallo, attaccato ad un carro rovesciatosi in un fosso, fu colpito da un potentissimo calcio alla testa, che lo fece cadere al suolo esaume. Racolto fu medicato dal dott. Paladini il quale lo dichiarò in condizioni gravi.

Emigranti contrabbandieri. — Ieri le guardie di finanza arrestarono Pepe Ernesto d'ignoti d'anni 19, Gravina Nicolo di Sabatino d'anni 29, Piccirilli Pasquale fu Vincenzo d'anni 22, Sabatino di Raffaello d'anni 20, tutti braccianti di provincia di Teramo, perchè trovati in possesso di tabacco zucchero e caffè di contrabbando.

Gli arrestati ribattevano dai lavori dall'estero.

Furti. — Ignoti involarono dalla cappella «Ancosa» da quella di s. Antonio sotto Sauris le cassette delle elemosine. A certo Domini pure di Sauris rubarono il portafoglio con trentacinque lire.

Onoranze a padre Matteo Ricci.

Macerata, 25 — Si è inaugurato oggi in occasione del terzo centenario della nascita di Padre Matteo Ricci, l'illustre missionario e geografo della Cina, il terzo convegno degli orientalisti italiani. Il governo cinese era rappresentato dal segretario della legazione cinese di Roma signor Ichn-y-Tehou. Sono intervenute molte notabilità tra cui il professor De Gubernatis, il padre Sacchi Venturi, il prof. Bertazzi.

La gravissima disgrazia di un ciclista malpratico.

Stamane il Procuratore del Re veniva avvertito dall'autorità sanitaria dell'ospedale che alle ore 2.30 di stamane era stato accolto d'urgenza il giovane trentenne Sabbadini Angelo di Antonio che in uno scontro ciclistico subito nel ritornare a casa sua da Torreano, aveva riportato la frattura del frontale.

Il Sabbadini Angelo ritornava ieri in bicicletta da Feletto verso le 6 1/2 di sera, cioè sull'imbrunire. Ed era giunto quasi al crocevia di Plaino — circa 20 metri dal trivio — quando avvenne la disgrazia.

E di disgrazia, parla il nostro reporter, il quale osservando il guasto della macchina, che ha contorto il cerchione anteriore e curvato il telaio, non sa spiegarlo con uno scontro con altra bicicletta. Se scontro ci fu questo dovrebbe essere avvenuto contro un carro, o contro un paracarro, sia pure per evitare un'altra bicicletta. A Torreano anzi si parla di due biciclette, cioè di due ciclisti. Ma chi sa qualcosa di preciso? Paracarri, d'altra parte, là non ce ne sono.

Oggi si vede ancora in mezzo alla strada la gran pozza di sangue, contornata da un gocciolio rosso che fa raccapriccio.

La bicicletta è in un'osteria di Torreano. Ma ritoriamo al ferito, giacente là sul ciglio della strada.

Egli venne trovato, privo di sensi, da due viaggiatori, che non si sono identificati. Questi lo consegnarono ad Ottaviano Pittolo, suo compaesano. Egli lo adagiò sul Tram e lo condusse a casa. Il dott. Grillo di Martignacco, accorso d'urgenza, e vista la gravità del caso ne ordinò il trasporto all'ospedale. Ciò che si effettuò dopo la mezzanotte.

Il disgraziato — che è un ciclista malpratico — ha 27 anni ed è un piccolo possidente, celibe.

A Udine si dà la versione dello scontro e se ne incolpa un impiegato d'un pio istituto cittadino.

Il ferito stamane non aveva ancora ripresa la conoscenza. Rimane «riservata» la prognosi del dott. Fabiani che l'accoglie.

Beneficenza.

La sig. M. M. lire 5 per la festa del proprio onomastico.

Don Augusto Florit lire 5 per offerta.

Il sig. Menazzi Venceslao lire 10 alle figlie del popolo.

Signora Antonietta Florit lire 5 per offerta.

Fratelli Olain in morte del sig. Stefano Bortolotti lire 2.

La direzione ringrazia.

Arresti di sudditi esteri.

Ieri nel pomeriggio vennero arrestati Kleinfekar Carlo di anni 51, di Leitz (Austria) per questa vessatoria, Boglauer Casimiro d'anni 21 da Oltsava, Carl Celeste d'anni 21 da Fiume, Mataier Luigi d'anni 21 suddito francese, per misure di P. S.

OGGI Pesce e Perocche scolta a L. 150 al kg. si trovano all'Emporio Liguana. Barro centrifugato per thè e antipasti.

CRONACA SPICCIOLA

Onorificenza. — Il pittore Domenico Faelutti, nostro concittadino, che da vario tempo trovosi nel Montenegro, è stato insignito da Re Nicola della croce di Cavaliere ufficiale dell'ordine di Danilo.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

Giuramento d'avvocati. — Sabato in Tribunale prestarono giuramento gli avv. ti Massa e Micheloni.

Povero pucino! — Caneiani Valentino di Innocente, d'anni 3, abitante in via Villalta, riportò ustioni di II. grado alla mano destra: guarirà in due settimane all'Ospedale.

Impiegati dello Stato. — Lori, vice-intendente di Finanza a Udine è trasferito a Padova e sostituito da Cuzzi. Zuino archivista di prefettura è trasferito da Bari ad Udine.

Un falso allarme. — L'altra sera i pompieri furono avvertiti che un incendio era scoppiato sul tetto della Loggia municipale. Portatisi sul posto i pompieri, poterono constatare che trattavasi soltanto di leggere fiammate prodotte da un corto circuito.

Antagra Bisleri

per la Gotta; Diatesi urica, Arteriosclerosi. Chiedere opuscolo gratis a Felce Bisleri e C., Milano.

Cronaca dello Sport

La festa a Cussignacco.

Il concorso ciclistico a Cussignacco riuscì ottimamente. Furono premiate le squadre di Paderno Beivars S. Michele al T. G. e Bressa. Furono anche premiate le fanfare di Paderno e Beivars.

Dopo il concorso ebbe luogo una corsa ciclistica su strada sul percorso Cussignacco-Palmanova-Cussignacco.

Mestre, 26. — Nel giro di 120 chilometri. Vittorio-Mestre è stato vinto dal vostro Marchetti; secondo Modotti (equipe Cellina).

Corriere Giudiziario

PRETURA I. MANDAMENTO.

Giudice dott. Borsella. P. M. avv. Franzolini can. Torraca.

Altra contravvenzione.

De Martino Andrea di Nicolò d'anni 39, di Udine la sera del 24 al 25 luglio tenne aperto il suo esercizio oltre l'orario stabilito.

Il P. M. gli propone 5 lire d'amenda il Giudice gliene consegna 8 ed accessori.

Un ballo disturbato.

Sciaccia Annunziata fu Michele ostessa di Via Bertaldia, il giorno 13 settembre permetteva che nel suo esercizio si ballasse senza averne la licenza.

La guardia scelta Fortunati oltreché rilevare la contravvenzione, fece sospendere il suono della filarmonica.

Il P. M. domanda che sia pronunciato non luogo a procedere. L'avv. Franzolini si associa, ed il Giudice si uniforma.

La Sciaccia, uscendo, ringraziò tanto il sig. Pretore. Giudice — La Giustizia non si riorganizza mai!

Biciclisti in contravvenzione.

Cominetti Guido fu Vizo, Fabris Quirino agente da Leobenici, Moro Virginio di Gio. Batta e Cattarossi Domenico presso la Ditta Magistris e Muzzatti, furono tutti sorpresi a percorrere le vie della Città senz'essere muniti della rispettiva lanterna, e perciò tutti si buscarono dal Giudice Borsella 2 lire d'amenda le spese processuali e la Tassa di Sentenza.

Il mercato.

Civiale, 23.

Bovini. Animatissimo; circa 1000 capi in vendita; molti affari.

Suini. Pure animatissimo; molto concorso e importanti affari conclusi; prezzi bassi. Uova. Vendute 9000, da L. 1.14 a 1.20 la dozzina.

Burro. Venduto q.li 4, da L. 2.50 a 2.70 al chilogrammo.

Frutta. Pere da 1.15 a 1.50, castagne 1, nocce 1, mele 0.10 a 0.30, ciliege 1.

Pollame. Da L. 1.50 a 1.70 il kg.

Legna. in stanga L. 2.15, spezzata 2.50 al quintale.

Granaglie. Avena da L. 14.50 a 15, frumento da 25 a 25.50, granturco da 23 a 23, segala da 17.50 a 18 al quintale.

STATO CIVILE

Bollett. sett. dal 18 al 24 settembre 1910.

NASCITE.

Nati vivi maschi 13 femmine 18
> morti > 1 > 1
> esposti > 1 > 1

Totale N. 35

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO.

Antonio Verona falegname con Maria Spizzamiglio tessitrice, Pietro Spizzo impiegato privato con Giovanna Rizzi casalinga, Dott. Antonio Indelli medico chirurgo con Marinella Del Mestre civile.

MATRIMONI.

Domenico Ballarín possidente con Giovanna Agosti agiata, Isidoro Zilli fuochista con Teresa Plano casalinga, Attilio Federicis fabbro con Tranquilla Del Torre tessitrice, Francesco Campes barbiere con Virginia Terzhon casalinga.

MORTI.

Rosa Binoletti di Angelo d'anni 33 ancella di carità, Maria Indri-Gelante di Antonio d'anni 43 casalinga, Maria Mulloni-Deganutti d'anni 53 agiata, Gio. Batta Furlani fu Giuseppe d'anni 57 possidente, Edgardo Sbelz di Alessandro d'anni 8, Lucia Sbroiavacca ved. Tam fu Lorenzo di

anni 69 casalinga, Luigia Vidotti-Groni di Romualdo d'anni 31 contadina, Luigia Dal Miso-Feruzio di Giuseppe d'anni 40 cuoca, Gio. Batta Tomadini fu Giuseppe d'anni 63 sarto, Teresa Maddalena ved. De Cecco d'anni 60 contadina, Elena Bernardis di Giuseppe d'anni 43 tessitrice, Antonio Mainardis fu Luigi d'anni 56 agricoltore, Piro Cecchini di Giacomo d'anni 18 agricoltore, Luigi Miconi di Domenico d'anni 35 fuochista, Elisa Talotti fu Giovanni di anni 19 contadina, Antonio Roncali fu Giuseppe d'anni 53 operaio, Maria Gusetti ved. Larice fu Giuseppe d'anni 77 contadina, Vicenzina Ardaffi di anni 1.

Totale N. 18 dei quali 8 appartenenti ad altri Comuni.

L'aviazione a Milano.

Milano, 25. — Oggi s'è iniziato con una splendida gara fra otto aviatori il circuito aviatorio di Taliedo Cattaneo che si elevò a 990 metri vinse 5.300 lire. Il Comitato incassò 125 mila lire. Il Re è atteso in settimana.

Telegrafano da Modosola che Chavez è in condizioni rassicuranti.

70 lire di nuova tassa ogni ettolitro di alcool.

Roma, 25. — Un decreto legge ha fissato la tassa nuova, aumentando l'esistente, di 70 lire ogni ettolitro di alcool anidro di fabbricazione interna. Il Governo ne spera il reddito di 20 nuovi milioni.

UNA CIRCOLARE del Ministero d'Agricoltura per l'analisi dei vini genuini

Il Ministero di agricoltura, a mezzo della Direzione generale di agricoltura, ha spedito la seguente circolare ai direttori dei laboratori dipendenti intorno all'analisi dei vini genuini:

Durante l'applicazione della legge contro le frodi sui vini si è reso sempre più manifesto il bisogno di conoscere meglio per ogni regione viticola italiana la sicura composizione dei principali tipi di vini che si producono nelle varie loro plaghe distinte per esposizione, attitudine, natura del terreno, qualità dei vitigni predominanti, sistemi colturali ecc. E ciò per poter stabilire in ciascuna regione e per ogni annata i limiti entro cui variano i principali componenti dei vini stessi, ed avere così una sicura guida per giudicare della loro genuinità.

Nell'anno 1904 questo Ministero rilevò che i risultati d'analisi, fino allora raccolti in precedenti pubblicazioni, non potevano servire completamente allo scopo per le mutate condizioni della nostra viticoltura e per altre ragioni che qui non occorre ripetere, e sino d'allora fu dato incarico ai vari istituti di eseguire nuove analisi sui vini sicuramente genuini; ond'è ritenere che oggi sia possibile avere un buon numero di dati analitici. Occorre che la S. V. accolga con la massima sollecitudine e cura questi dati, classificando i vari vini a cui si riferiscono secondo l'annata ed il luogo di produzione, la qualità ecc., e trasmettendo a questo Ministero, perché desidera che siano subito pubblici.

Ma per giudicare con maggior sicurezza se un vino sia o no genuino, è noto che bisogna confrontare la sua composizione con quella dei vini della stessa annata, della medesima qualità e, possibilmente, della stessa plaga, onde la necessità di continuare nelle ricerche anche sui vini, sicuramente genuini della prossima vendemmia, poiché saranno appunto quelli che maggiormente occorrerà prendere come confronto, i cui risultati analitici dovranno servire per stabilire gli accennati limiti, essendo evidente che la maggior parte dei vini che si consumeranno fra breve saranno quelli della nuova produzione.

Bisogna quindi che la S. V. ponga la massima cura nell'assicurarsi della genuinità dei prodotti che dovranno servire all'accennato scopo, rivolgendosi specialmente a quei proprietari viticoltori che godano la di lei fiducia e che, per l'ufficio che ella occupa, avrà avuto modo di conoscere; come sarà altresì opportuno che ella si valga della cooperazione che dovranno darle tutte le istituzioni agrarie, specialmente quelle dipendenti da questo Ministero, esistenti nella regione sottoposta alla sua giurisdizione.

Se fosse possibile, bisognerebbe esaminare l'uva dalla quale si otterrà il vino che dovrà analizzarsi.

E' altresì importante scegliere le varie plaghe viticole in modo che i campioni ivi raccolti rappresentino i diversi tipi che realmente si producano in quantità notevoli nella regione a lei assegnata.

Le ricerche da eseguirsi dovranno essere le seguenti:

per le uve, i rapporti in peso fra acini e grappi ed il rendimento in mosto, nonché a valutazione della densità del mosto, del suo contenuto in zucchero in acidità complessiva, in sostanze minerali e in saggio polarimetrico, non trascurando le utili indicazioni sul modo di coltivare le viti e sulle principali varietà dei vitigni;

per i vini le medesime indicazioni circa i vitigni e le determinazioni dell'alcool dell'acidità totale degli acidi, volatili, complessivi, liberi e santificati, dell'estratto

secco, degli zuccheri riduttori, della glicerina, dell'acido tartarico complessivo, libero e combinato delle ceneri, dei solfiti, della deviazione rotatoria, e la ricerca dei nitrati determinando eventualmente l'intensità della reazione.

Ai dati di queste valutazioni bisogna aggiungere quelli relativi alle somme acido-alcool (calcolando l'alcool in volume e l'acido in peso, come acido solforico e come acido tartarico) ed ai rapporti: alcool-glicerina, alcool-acidità, alcool-estratto, estratto-ceneri, ceneri-alcidità, calcolando l'alcidità in c. c. di soluzione normale.

La circolare è di grande importanza e fa parte della serie di provvedimenti che il ministro Rayneri ha in mente di escogitare per assicurare in quest'anno di scarso raccolto la genuinità dei vini.

Occorrerebbe però che il ministro, servendosi di persone di fiducia, si sincerasse che i lavori dei Laboratori procedessero nel modo che egli ha indicato nella circolare, perché si è dato il caso che qualche Laboratorio, o per poca attività o per mancanza di mezzi, ha trascurato in altri tempi le analisi dei vini, che pure dovevano servire allo scopo che la circolare odierna mira nell'interesse dei viticoltori.

Estrazione del Lotto - 24 settembre

VENEZIA	90	58	11	8	75
BARI	79	86	88	11	42
FIRENZE	15	64	89	85	20
MILANO	79	28	10	22	89
NAPOLI	11	65	4	49	35
PALERMO	9	35	20	78	86
ROMA	30	54	13	52	20
TORINO	12	18	46	40	11

Cantarutti Giovanni red. responsabile. Udine, tipografia del «Crociato».

DIFFIDA.

La Ditta A. MANZONI e C. di Milano, Via S. Paolo, 11 unica concessionaria per la vendita in Italia del rinomato L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER, di fama mondiale, avverte il pubblico di diffidare delle numerose imitazioni e contraffazioni che di tale preparato si trovano in commercio.

Ed allo scopo di fornire ai Sigg. acquirenti dei dati sicuri per garantirsi contro le falsificazioni, li previene che il solo vero e genuino

L. LUSER'S TOURISTEN PFLASTER (Taffetà dei Touristes)

contro i cali ed in genere tutti gli indurimenti della pelle, è quello i di cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica («alpinista») sovrapposto alla firma L. Luser's) portano: ESTERIORMENTE (sull'istituzione che li avvolge) ed INTERNA MENTE (sull'astuccio in cartone) la marca depositata della Ditta A. Manzoni e C. Rifiutare qualsiasi rotolo privo di detta marca nonché tutti quegli altri rotoli che imitano coi caratteri esterni il confezione il vero «Luser's Touristen Pflaster» non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. 1.65.

COLLEGIO

DANTE ALIGHIERI

(già SILVESTRI)

UDINE - Viale Venezia 23 - UDINE

Aperto anche durante le vacanze autunnali con corsi completi per gli esami di Ottobre.

RETTA MODICA.

Il Direttore Prof. FILIPPO ZANIOLI

VOLETE LA SALUTE?



BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE D'ATAVOLA

PRIMARIO COLLEGIO TOMMASEO

TREVISO - Telefono 309 - TREVISO

Consiglio di Vigilanza — Massima garanzia morale ed educativa — Corsi completi di studi interni — Frequenza alle scuole pubbliche — Dispensa di premi alla fine d'anno ai giovani più studiosi — Ottimo trattamento — Assidua assistenza negli studi — Ottimi risultati scolastici.

Rivolgersi alla Direzione.

LA DITTA C. e N. F.lli ANGELI

UDINE - Piazza dei Grani - UDINE

ha ceduto il proprio Negozio di Manifatture al suo ex Direttore

ERNESTO WESCH

il quale col giorno di Lunedì 12 Settembre ha messo in

LIQUIDAZIONE

il grandioso deposito delle merci esistenti a prezzi realmente ridotti.

POLLICULTORI, MASSAIE!!

Preservate da ogni infezione i vostri pollai, ed aumentate la produzione delle uova, usando la

ANTISETTICINA ZULIANI

L. 2.00 la scatola; per pacco postale L. 2.60

Farm. S. Giorgio, di Plinio Zuliani — Udine.

ASSICURAZIONI.

L. NIDASIO UDINE Specialità OLIO GRANONE raffinato

Importante Compagnia Italiana rami infornati, responsabilità civile, danni delle acque, cerca subito onesti agenti produttori per Provincia Udine; ottime condizioni. Dirigere offerte A. P. presso Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

Non confondere col Sello Giovanni di D.co di Via della Vigna

PREMIATA DITTA

F. MARTINUZZI

UDINE - Piazza Mercantonovo (ex S. Giacomo)

Specialità Broccati, Stoffe seta, Passamanteria, Paramenti Sacri da Chiesa a oro fino per ricamo.

Importantissimo assortimento Panni e Stoffe nere Estere e Nazionali. Seterie, Lanerie per signora, Stoffe uomo, Tele inglesi e nostrane, Cotinine, Madapolam candidi, Tappeti, Stoffe mobili, Tendinaggi, Lana da letto, Imbottite, Coperte lana, In. per-meabili, Pizzi candidi in tutte le altezze, qualunque articolo manifatture.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigete esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minzotti, 3 - BRESCIA, Via
 Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi 37 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO,
 Via Vittorio Emanuele, 14 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via V. Ca-
 tullo, 6 - COMO, Via S. Giovanni, 10 - PARIGI, Rue Pétionnet, 1 - BERLINO - FRANCOFORTE - LON-
 DRA - VIENNA - ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - 2^a e 1^a
 del giornale L. 2 - la riga contata.

ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE della OSSA e del SISTEMA NERVOSO
 L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le
 stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio speci-
 fico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato
 per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.
 Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre i poteri
 fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

nella spassatezza prodotta da qualsiasi causa RINFRANCA e CONSERVA le FORZE

GUARISCE: Neurastenia - Clorasi - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune
 forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di Stomaco
 Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della
 malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.

1 Bott. costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bott. per posta L. 12 - Bott. in mostra per posta L. 13 - pagamento anticipato di-
 retto all'Inventore Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia inglese del Cervo - Napoli - Corso Umberto I, 119, palazzo proprio
 Importante opuscolo sull'Ischirogeno - Anilipso - Gliceroterapia - Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esistere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni o le falsificazioni.



l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI MILANO 1906 col **1° RIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata, alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitarii d'Italia.

Egregio Signor Cav. Onorato Battista - Napoli.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il ricupero dell'appetito (quale da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

S'abbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo **GIUSEPPE ALBINI**
 Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

PRIMO PREMIO DELLA GRANDE LOTTERIA NAZIONALE AMMINISTRATA DALLA BANCA D'ITALIA L. 1.500.000 FESTE COMMEMORATIVE DI ROMA E TORINO DEL 1911

I BIGLIETTI SI VENDONO PRESSO TUTTI GLI STABILIMENTI DELLA BANCA D'ITALIA E PRESSO TUTTE LE PRINCIPALI BANCHE

AMARO BAREGGI

a base di **Ferro-China Rabarbaro**

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace e il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati consimili perchè la presenza del Rabarbaro oltre di attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.

Crema Marsala Bareggi è il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente rigeneratore delle forze fisiche. Vendonsi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. F.lli BAREGGI - PADOVA.

Deposito in Udine, presso i farmacisti COMESSATI, L. V. BELTRAME, A. FABRIS e C.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni

Psiche



ASSAGGIATELO! MIGLIORE DEL COGNAC

eccellente con **ACQUA DI NOCERA-UMBRA** "Sorgente Angelica"

FELICE BISLERI - Milano.

OLIO di Fegato di Merluzzo

CHRISTIANSAND (in Norvegia)

CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE

(Flacone di 400 grammi L. 2,50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini o per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di Merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2,50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.

Deposito e vendita da **A. MANZONI & C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 - Roma, Via di Pietra, 91 - Genova, Piazza Fontane Marose.

Per ISTITUTI ED EDUCAZIONE E COMUNITA' RELIGIOSE, si spedisce OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO BIANCO PURISSIMO, QUALITA' EXTRA.

Latta di circa K. 3 1/2 L. 12,50) Franco di porto e imballaggio in

" " " 7 1/2 " 22,50) qualunque Stazione del Regno

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI & C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

USATE L'ACQUA CHININA MANZONI

L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

Il solo VERO e GENUINO
 contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i cui rotoli, oltre al marchio di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: **ESFERIORMENTE** (sull'istruzione che li avvolge) ed **INTERNAMENTE** (sull'astuccio in cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.** di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia di detto prodotto.
 Riflettere qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonchè tutti quegli altri articoli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a sorprendere la buona fede dei consumatori.
 Rotolo L. 1,40 e franco per posta contro vaglia L. 1,65.

Fosfato PULZONI
 guarisce
Anemia - Scrofola - Rachitide
 Flacone L. 1.50 in tutte le Farmacie
 E. PULZONI Piacenza

Tonico-ricostituente di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore, prezioso per bambini nella dentizione e per le fanciulle nell'età dello sviluppo.

GRANI DI BAREZIA

per la distruzione dei

SORCI

Prezzo cent. 70 la scatola per posta cent. 85

Vendesi presso **A. Manzoni & C.**, Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 91; Genova, piazza Fontane Marose.

Usate l'Acqua Chinina Manzoni